

PROVINCIA DI PESARO URBINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mancinelli Luana

Dott.ssa Garbuglia Rosaria

Dott.ssa Bricca Gabriella

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	32

Provincia di Pesaro e Urbino

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 18 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Provincia di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro, lì 18 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Rag. Mancinelli Luana

F.to Dott.ssa Garbuglia Rosaria

F.to Dott.ssa Bricca Gabriella

INTRODUZIONE

Le sottoscritte Luana Mancinelli, Rosaria Garbuglia, Gabriella Bricca, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 20/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 10/04/2019 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera D.P.G. n. 51 del 09/04/2019, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale

e corredata dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 04
di cui variazioni di Consiglio	n. 04

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all' utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ci sono stati pronunciamenti nell'anno 2018 da parte della Corte dei Conti;
- nell'anno 2018 l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, ma sta rimborsando le quote di anticipazione di liquidità attivate negli esercizi precedenti;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento nella persona del dott. Marco Domenicucci ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 21.278,24= per sentenze esecutive, come da delibera di Consiglio n. 52/2018 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		453.094,08	21.278,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	5.435,36	252,00	
Totale	5.435,36	453.346,08	21.278,24

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 122.634,01 così suddivisi:

- Ufficio affari Legali (sentenza Consiglio di Stato) Euro 6.489,81
- Ufficio Viabilità-Progettazione-Rete viaria (emergenza neve) Euro 110.000,00
- Ufficio Viabilità-Progettazione-Rete viaria (carburanti) Euro 5.406,82
- Ufficio Viabilità-Progettazione-Rete viaria (compensi professionali) Euro 737,38

come dettagliatamente indicato nelle attestazioni del Direttore Generale e del Dirigente del servizio viabilità.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5109 reversali e n. 8129 mandati;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.992.761,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.992.761,87

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	26.199.096,52	13.730.782,81	3.992.761,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	2.620.170,04	1.985.108,34	2.409.529,22

L'Organo di Revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato

rapresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Si dà atto che alla data del 31/12/2018 l'Ente aveva in essere un debito residuo di anticipazione di liquidità Cassa DD.PP. per complessivi euro 706.629,87.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 DLgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti – Art. 33 DLgs n. 33/2013:

Anno 2018 gg. 48,26
Anno 2017 gg. 50,62
Anno 2016 gg. 61,11

I dati sono correttamente riportati sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" L'Organo di Revisione osserva che nell'anno 2018 sono stati rispettati i limiti di 60 giorni previsti dal D.L. 66/2014 con miglioramento dei tempi rispetto agli anni precedenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.021.088,32, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-4.021.088,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	6.803.630,76
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.623.972,52
SALDO FPV	2.179.658,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	440.894,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	903.667,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	462.773,23
Rie pilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-4.021.088,32
SALDO FPV	2.179.658,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	462.773,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.099.416,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.628.624,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	8.349.384,53

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	28.633.407,02	28.746.458,19	23.005.908,02	80,03
Titolo II	15.395.532,06	14.518.344,40	3.471.885,24	23,91
Titolo III	7.441.823,69	6.863.491,72	2.906.060,58	42,34
Titolo IV	11.570.664,73	3.723.371,22	2.574.930,18	69,16
Titolo V	50.000,00	0,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.730.782,81	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.698.760,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		50.128.294,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		39.202.892,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.359.045,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.127.501,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			51.925,75
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			7.137.614,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.117.274,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.043.249,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		2.211.639,15
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.960.534,70
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.104.870,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.723.371,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		7.043.249,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		14.542.359,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale (di spesa)	(-)		3.264.926,87
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			24.739,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.236.378,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.211.639,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.117.274,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		94.364,78

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.698.760,12	1.359.045,65
FPV di parte capitale	5.104.870,64	3.264.926,87
Totale	6.803.630,76	4.623.972,52

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.794.618,30	1.698.760,12	1.359.045,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.047.284,46	155.309,59	185.392,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	1.177.111,59	1.134.390,51	937.595,14
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	44.567,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	359.146,24	197.707,04	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	211.076,01	211.352,98	191.490,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	7.087.875,09	5.104.870,64	3.264.926,87
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	5.364.492,83	2.462.070,47	2.117.392,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.453.382,26	2.642.800,17	1.147.534,15
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

La verifica a campione viene effettuata sui capitoli più significativi:

Cap	Importo	
110042	60.000	Spese per risanamento della pavimentazione. Appalto eseguito, lavori da iniziare.
110022	448.181,62	Progetto variante San Lorenzo in campo. Appalto eseguito lavori da iniziare.
110022	1.700.000	Progetto variante San Lorenzo in campo. Appalto eseguito lavori da iniziare.
85052/0	392.507,95	Ampliamento Polo scolastico di Piobbico. Lavori in corso
85052/0	363.970,74	Ampliamento polo scolastico comune di Urbania. Opere in corso
85012/0	943.838,44	Lavori di risanamento Liceo Artistico "Scuola del libro" Urbino. Lavori in corso.
85012/0	1.281.002,63	Lavori di ristrutturazione Istituto scolastico "Mamiani Morselli" di Pesaro lavori in corso

I dati sono stati estrapolati dalle schede utilizzate dal servizio bilancio per la reiscrizione.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 8.349.384,53, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				13.730.782,81
RISCOSSIONI	(+)	15.114.224,12	39.078.067,58	54.192.291,70
PAGAMENTI	(-)	27.274.788,51	36.655.524,13	63.930.312,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.992.761,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.992.761,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.542.052,35	22.065.617,53	44.607.669,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.117.825,40	28.509.249,30	35.627.074,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.359.045,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.264.926,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			8.349.384,53

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	13.065.269,88	9.728.041,38	8.349.384,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	3.094.443,40	3.160.061,66	4.157.581,66
Parte vincolata (C)	7.498.806,77	3.168.920,84	2.688.246,23
Parte destinata agli investimenti (D)	2.092.198,36	1.672.524,64	800.352,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	379.821,35	1.726.534,24	703.204,27

Il fondo parte disponibile e' espresso in valore positivo in quanto il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi ed evidenzia la quota di avanzo disponibile.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
Risultato di amministrazione		8.349.384,53
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		3.062.931,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		706.629,87
Fondo perdite società partecipate		17.964,00
Fondo contenzioso		300.000,00
Altri accantonamenti		70.056,73
Totale parte accantonata (B)		4.157.581,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		278.112,48
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.266.198,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		20.108,99
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		94.350,44
Altri vincoli		29.475,74
Totale parte vincolata (C)		2.688.246,23
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		800.352,37
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		703.204,27

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	1.726.534	1.726.534								
Finanziamento spese di investimento	1.990.535	1.990.535								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	360.740	360.740								
Utilizzo parte accantonata	153.630		0	0	153.630					
Utilizzo parte vincolata	1.142.749					131831,52	43268,12	905637,99	62010,88	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.054.897									1054896,71
Valore delle parti non utilizzate	5.650.232	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto D.P.G. n. 40 del 28/3/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	38.097.171,06	15.114.224,12	22.542.052,35	- 440.894,59
Residui passivi	35.296.281,75	27.274.788,51	7.117.825,40	- 903.667,84

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	54.144,66	144.303,10
Gestione corrente vincolata	302.577,28	407.211,46
Gestione in conto capitale vincolata	81.172,65	343.629,03
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	5.524,25
Gestione servizi c/terzi	3.000,02	3.000,00
MINORI RESIDUI	440.894,61	903.667,84

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	4.519,27	0,00	0,00	12.608,38	1.204.322,84	960.636,56	5.740.550,17	7.922.637,22
Titolo 2	429.000,42	2.078.459,80	1.455.841,19	2.286.407,47	3.462.313,10	2.979.151,85	11.046.459,16	23.737.632,99
Titolo 3	315.560,09	293.868,79	1.343.769,32	203.791,06	492.022,21	414.317,74	3.957.431,16	7.020.760,37
Titolo 4	1.927.350,61	636.863,82		59.136,12	28.852,51	835.733,53	1.148.441,04	4.636.377,63
Titolo 5				1.012.684,08				1.012.684,08
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	104.164,75	102,84		492,00	64,00	18,00	172.736,00	277.577,59
TOTALE	2.780.595,14	3.009.295,25	2.799.610,51	3.575.119,11	5.187.574,66	5.189.857,68	22.065.617,53	44.607.669,88

RESIDUI PASSIVI:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	totale
Titolo 1	143.369,43	8.081,04	40.843,46	156.140,86	758.743,60	452.510,36	18.148.376,52	19.708.065,27
Titolo 2	306.063,69	0,00	252.221,38	170.118,68	1.721.654,96	492.414,16	9.793.969,12	12.736.441,99
Titolo 3								0,00
Titolo 4						8.800,00	38.414,83	47.214,83
Titolo 5								0,00
Titolo 7	380.340,22	9.474,49	13.257,87	239.246,70	1.597.398,35	367.146,15	528.488,83	3.135.352,61
TOTALE	829.773,34	17.555,53	306.322,71	565.506,24	4.077.796,91	1.320.870,67	28.509.249,30	35.627.074,70

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'Ente e' in attesa della comunicazione degli importi da parte dell'Agenzia Entrate-Riscossione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto 2018 ammonta ad euro 296.904,92.

Un apposito accantonamento è stato disposto per i ruoli emessi dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione (Euro 666.738,86) e dalla Duomo GPA (Euro 430.131,55).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 300.000,00=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che la somma sia sottostimata rispetto ai rischi potenziali derivanti dalla relazione sul contenzioso del 23/01/2019. Il Collegio suggerisce di vincolare ulteriori somme del risultato di Amministrazione disponibile ad integrazione del fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 17.964,00= quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Società partecipata	% quota	risultato esercizio 2014	risultato esercizio 2015	risultato esercizio 2016	risultato medio 2014/2016	media migliorata del 50%	risultato esercizio 2017	accan.to di bilancio pro-quota
Valore immobiliare s.r.l.	100,00%	-244.037	-443.672	-952.484	-546.731	-273.365	23.560	0
Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	16,33%	-118.920	-106.829	-136.121	-120.623	-60.312	-135.653	11.076
Aerdorica S.p.a.	0,05%	-2.931.741	-13.074.236	-2.572.913	-6.192.963	-3.096.482	-21.599.213	5.400
Sil Appennino Centrale S.c.a.r.l	11,49%	-41	-21.757	-24.525	-15.441	-7.721	-24.525	1.409
Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l	3,25%	-20.255	1.679	1.351	-5.742	-2.871	-4.845	79
Flaminia Cesano s.r.l.	29,00%	1.311	-7.082	-40.311	-15.361	-7.680	39.633	0
Consorzio navale marchigiano a.r.l. in liquidazione	6,42%	-12.835	10.377	-3.687	-2.048	-1.024	chiusa	0
GAC	5,26%	0	0	-3.627	-1.209	-605	614	0
Totale accantonamento								17.964

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, in quanto gli amministratori dell'Ente non percepiscono alcun compenso.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	58.339.545	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	5.833.954	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	2.357.576,09	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	112.038,29	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	3.588.416,70	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.245.537,80	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,85%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	77.127.246,47
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	10.732.959,99
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	66.394.286,48

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	88.252.823,23	85.409.049,35	77.127.246,47
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.843.773,88	-3.648.757,95	-5.185.435,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-4.633.044,93	-5.547.524,90
Totale fine anno	85.409.049,35	77.127.246,47	66.394.286,48

La voce altre variazioni indicata al valore di **Euro -5.547.524,90**:

Altre variazioni +/-		€ 2.734.891,83
Altre variazioni +/-		-€ 8.282.416,73

- Variazione Euro 2.734.891,83 relativa alla ripresa in carico all'Ente di mutui erroneamente detratti nell'esercizio precedente con il passaggio di proprietà di strade alla Regione;
- Variazione Euro – 8.282.416,73 cessione di mutui ad Anas per cessione strade;

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	2.080.972,28	1.977.698,76	2.357.576,09
Quota capitale	2.843.773,88	3.648.757,95	5.185.435,09
Totale fine anno	4.924.746,16	5.626.456,71	7.543.011,18

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018 anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia sottostante	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi 2018
1) Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto in advance +0,005% e tasso pagato in arrears	DEXIA CREDIOP	Variabile	11.173.535	31/12/2025	- 505.609

Il contratto è stato stipulato il 21/12/2005 per un valore nozionale iniziale di euro 19.201.081,68.

La finalità originaria dell'operazione risulta essere stata quella di ridurre il rischio assunto dall'ente con indebitamento a tasso variabile.

Il Collegio ritiene che l'ente effettui un costante e attento monitoraggio sull'evoluzione dei flussi attesi e sul costo complessivo dell'indebitamento e valuti, se necessario, eventuali azioni correttive, anche ricorrendo a soluzioni transattive che consentano lo scioglimento del contratto in modo soddisfacente.

E' il caso di ricordare che, l'art. 62 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito nella L. 06/08/2008, n. 133, così come sostituito dall'art. 3 della L. 22/12/2008, n. 203 e come, infine, modificato dall'art. 1, c. 572 della Legge 27/12/2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014) dispone il divieto di stipulare nuovi contratti in strumenti finanziari derivati, di rinegoziare i contratti già in essere o di stipulare contratti di finanziamento che includano componenti derivate.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/3/2019 Prot. 11511/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, espone i seguenti dati:

Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	Accertamenti	Riscossioni c/comp.
entrate da Amm.ne Pubbliche	372.990,02	306.543,51
entrate da famiglie	652.716,66	115.346,93
entrate da imprese	58,82	58,82
TOTALE	1.025.765,50	421.949,26

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	10.721,76	12.274,27	5.448,70
riscossione	9.893,76	11.815,87	3.431,10
%riscossione	92,28	96,27	62,97

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	5.364,76	6.146,44	2.845,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	7,74	18,61	242,11
entrata netta	5.357,01	6.127,83	2.603,29
destinazione a spesa corrente vincolata	5.357,01	1.163,35	0,00
% per spesa corrente	100,00%	18,98%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	2.772,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	45,24%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad euro 2.514.066,39 risultano superiori rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.613.932,75	
Residui riscossi nel 2018	615.879,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	55.735,62	
Residui al 31/12/2018	942.317,80	58,39%
Residui della competenza	2.482.227,01	
Residui totali	3.424.544,81	
FCDE al 31/12/2018	786.154,38	22,96%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	13.346.322,21	12.180.306,02	-1.166.016,19
102	imposte e tasse a carico ente	1.047.464,50	918.614,84	-128.849,66
103	acquisto beni e servizi	10.551.167,61	10.306.734,15	-244.433,46
104	trasferimenti correnti	20.416.471,76	12.086.670,51	-8.329.801,25
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.530.152,41	2.892.063,99	361.911,58
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	167.592,04	18.092,70	-149.499,34
110	altre spese correnti	1.291.617,13	800.410,94	-491.206,19
TOTALE		49.350.787,66	39.202.893,15	-10.147.894,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 78.036,47;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 22.074.993,94;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101-103	23.135.218,58	12.065.722,03
Irap macroaggregato 102	1.437.145,34	786.608,55
Altre spese:buoni pasto e spese straordinarie		0,00
Altre spese: rinnovi contrattuali	5.703,81	118.903,99
Totale spese di personale (A)	24.578.067,73	12.971.234,57
(-) Componenti escluse (B)	2.503.073,79	2.611.499,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	22.074.993,94	10.359.734,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo. (verb. N.8 del 27/11/2018)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, dato che provvederà all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di indicare nella relazione sulla gestione gli esiti della conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si riporta il seguente prospetto fornito dall'ufficio partecipate:

Prot. arrivo	Ragione sociale	Valore partecipaz .	Quota %	Crediti verso la Provincia al 31/12/2018 in €	Debiti verso la Provincia al 31/12/2018 in €
10998 del 25/03/2019	Valore immobiliare s.r.l	10.000	100,000	0	80.000
12049 del 02/04/2019	Marche Multiservizi S.p.a.	1.412.531,00	8,6	301.371,76	1.088.677,14
Non pervenuto	Consorzio del mobile S.c.p.a.	67.808,00	23,420	0	0
Non pervenuto 018	Società aeroportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	120.075,47	16,327	0	0
Dato non pervenuto	Aerdorica S.p.a.	2.565,04	0,04	0	0
Non pervenuto	Sil Appennino centrale s.c.a.r.l. BILANCIO DI CHISURA SOCIETA'	6.880,00	11,494	0	0
dato non pervenuto	Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l.	2.105,00	3,46	0	0
Non pervenuto	Flaminia Cesano s.r.l.	14.500,00	34,61	0	0
Non pervenuto	Montefeltro sviluppo società consortile a.r.l.	2.040,70	2,79	0	0
Non pervenuto	Gac marche nord	4.750	5,26	0	0

L'Organo di revisione rileva che la maggior parte delle società non ha ottemperato nonostante l'Ente abbia inviato in data 06/03/2019 con PEC prot. N. 8599/2019 la richiesta per la verifica reciproca dei debiti e crediti.

l'Ente non ha ancora completato la riconciliazione dei reciproci risultati contabili. Si invita l'Ente a completare tale attività nel più breve tempo possibile e a sollecitare le società partecipate inadempienti a trasmettere le loro note informative, asseverate dal rispettivo organo di controllo, per consentire il riscontro delle posizioni di debito e credito.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società. Con delibera del CP n. 7 del 02/03/2018, è stata approvata la proposta di fusione per incorporazione della società Megas-Net nella società Marche Multiservizi S.p.a., in base a tale fusione la partecipazione dell'Ente nella Marche Multiservizi S.p.a. passa dal 1,804% al 8,60%.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 con delibera del consiglio provinciale n.45 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Da tale analisi emergeva che:

- non risultavano concluse le procedure di dismissioni relative alle seguenti società partecipate:
 1. Convention bureau terre ducali srl
 2. AerDorica S.p.A.
 3. Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" srl
 4. Consorzio del Mobile "Cosmob" soc. con. per Azioni
- Deve essere messa in liquidazione Valore Immobiliare S.r.l.
- Risultano dismesse: Agenzia per l'innovazione nell'Amministrazione e nei Servizi pubblici locali S.c.r.l.; il Consorzio Navale Marchigiano S.r.l.; il S.I.I: Appennino Centrale s.c.a.r.l.
- Sono mantenute le società Flaminia Cesano S.r.l.; Marche Multiservizi S.p.A.; Montefeltro sviluppo Soc. cons. a r.l.
- Megas net risulta incorporata in Marche Multiservizi S.p.A.

L'organo di revisione ha esaminato la suddetta deliberazione consiliare e ha espresso il suo parere come da verbale n. 5 del 25/10/2018.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Società partecipata	% quota	risultato esercizio 2015	risultato esercizio 2016	risultato esercizio 2017	accan.to di bilancio pro-quota
Valore immobiliare s.r.l.	100,00%	-443.672	-952.484	23.560	0
Società aereoportuale "Fanum Fortunae" s.r.l.	16,33%	-106.829	-136.121	-135.653	11.076
Aerdorica S.p.a.	0,05%	-13.074.236	-2.572.913	-21.599.213	5.400
Sil Appennino Centrale S.c.a.r.l	11,49%	-21.757	-24.525	-24.525	1.409
Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l	3,25%	1.679	1.351	-4.845	79
Flaminia Cesano s.r.l.	29,00%	-7.082	-40.311	39.633	0
Consorzio navale marchigiano a.r.l. in liquidazione	6,42%	10.377	-3.687	chiusa	0
GAC	5,26%	0	-3.627	614	0
Totale accantonamento					17.964

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 –**perdita di euro 11.769.579,06**- si rileva che il peggioramento rispetto al 2017 deriva essenzialmente dalla gestione straordinaria per l'azzeramento della partecipazione in Megas.Net a seguito della sua incorporazione in Marche Multiservizi spa.

L'incremento di Marche Multiservizi risulta, al valore nominale di € 1.169.327,00, portando il valore della partecipazione ad € 1.412.531,00 (8,6%). Va precisato che la valutazione con il criterio del patrimonio netto di Marche Multiservizi Spa avrebbe comportato un valore ben superiore, corrispondente a circa 10 milioni.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 2.626.795,05 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.364.482,09, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Marche Multiservizi S.p.A.	1,801	156.623,38
Megas Net S.p.A. (ante fusione)	40,23	805.239,14
Megas Net S.p.A.(da progetto di fusione))	40,23	402.619,57
Totale		1.364.482,09

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
18.135.744,92	17.458.645,78	17.817.707,98

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il patrimonio netto risulta di € 66.156.530,22.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2018
Immobilizzazioni immateriali	5.225.512,26
Immobilizzazioni materiali di cui:	151.130.155,99
- inventario dei beni immobili	150.793.288,60
- inventario dei beni mobili	336.867,39
Immobilizzazioni finanziarie	8.183.409,20
Rimanenze	160.597,88

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate come da dettagliata ricognizione del valore delle immobilizzazioni finanziarie del 05/04/2019 del direttore generale.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € 3.062.931,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	41.470.029,54
FCDE economica	(+)	3.062.931,06
Depositi postali/bancari	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	- 290,72
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	75.000,00
RESIDUI ATTIVI =		44.607.669,88
quadratura		

L'iva dovuta all'erario è stata regolarmente versata entro le scadenze di legge.

La dichiarazione iva relativa all'anno 2018 non è stata ancora predisposta alla data della presente relazione (la scadenza è del 30 aprile 2019), ma è possibile anticipare che esporrà un credito di 290,72, derivante dalla differenza fra l'acconto iva di euro 1032,86 versato il 27/12/2018 (calcolato con il metodo storico) e la liquidazione dell'iva commerciale di dicembre, pari ad euro 742,14.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	7.520.012,55
II	Riserve	70.406.096,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 38.189.699,07
b	da capitale	29.264.259,76
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	79.331.536,04
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 11.769.579,06

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	
portata a nuovo	11.769.579,06
Totale	11.769.579,06

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	300.000,00
fondo perdite società partecipate	17.964,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	317.964,00

L'importo del Fondo inserito alla voce B3 dello Stato Patrimoniale è pari ad Euro 299.241,00= Si invita l'Ente a rettificare tale voce indicata erroneamente nella voce B3 dello Stato patrimoniale.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

I debiti da finanziamento sono debiti specificatamente contratti per finanziare lo svolgimento di particolari opere e progetti, rappresentati da ottenimento di mutui passivi ed emissioni di prestiti obbligazionari.

Si evidenzia che il debito residuo è decurtato della parte dei mutui e bop pari ad € 8.282.416,37 relativi alle strade e infrastrutture a seguito del passaggio di proprietà all'Anas avvenuto a ottobre 2018.

Si precisa infine che nel 2017 a seguito del passaggio di proprietà delle strade alla Regione Marche in ottemperanza della L. 56/2014 il debito era stato ridotto da questo Ente per un importo di € 4.633.044,93.

Da una successiva comunicazione della P.O. "Tributi - Finanziamenti - Debiti e liquidità – Risorse alternative" risulta che l'ammontare del debito effettivamente da trasferire doveva essere pari ad €1.898.153,10 e pertanto è stato necessario portare una rettifica in aumento del valore del debito da finanziamento per la differenza (2.734.891,83).

I debiti di funzionamento sono quelli che derivano dal normale processo di approvvigionamento dei fattori produttivi per l'esercizio della normale attività istituzionale. Pertanto in tale aggregato si contabilizza tutto ciò che è ricollegabile alle operazioni di acquisizione dei fattori produttivi specifici, cioè beni di natura corrente, di beni durevoli e per servizi di varia natura.

Fanno parte di questa categoria:

debiti vs. fornitori

debiti per trasferimenti e contributi

altri debiti

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	93.155.477,86	
Debiti da finanziamento	(-)	66.394.286,48	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)		
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	47.214,83	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)	8.818.668,49	
RESIDUI PASSIVI =			
quadratura		35.627.074,70	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è diminuito di euro 13.077.207,12 di cui € 7.004.080,51 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

I ratei passivi finali pari ad € 1.674.445,22 sono relativi alle liquidazioni effettuate nell'anno 2019 ma riferite a costi di competenza dell'esercizio 2018.

I risconti passivi sono pari ad € 51.137.152,11 e sono relativi a contributi agli investimenti relativi alle quote non di competenza dell'esercizio.

Nell'anno 2018 i contributi agli investimenti sono stati diminuiti, oltre che dell'ammortamento attivo, anche di € 6.362.439,32 e di ulteriori € 835.615,89, relativi ai contributi regionali, confluiti in avanzo vincolato, non più utilizzati per gli investimenti ma per il raggiungimento degli equilibri di bilancio negli esercizi finanziari 2016 e 2017, a fronte dei pesanti tagli imposti dallo Stato alle Province. Inoltre i contributi agli investimenti sono stati diminuiti di un ulteriore importo di € 865.649,62 relativi alla restituzione alla Regione Marche delle risorse inerenti le funzioni non fondamentali.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni per gli esercizi futuri confluiti nel FPV.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare l'Organo invita l'Ente a una maggiore e puntuale osservanza dei dati richiesti, in particolare con riferimento alle partecipate.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione ha verificato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la sostanziale congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

L'organo di revisione osserva:

1. non sono pervenute da diverse società e organismi partecipati, le note informative asseverate dai rispettivi organi di controllo, contenenti la verifica dei crediti e debiti reciproci.
Non è stata completata la riconciliazione dei saldi. L'organo raccomanda di adottare tutti i provvedimenti necessari.
2. Si raccomanda il monitoraggio del contenzioso civile e amministrativo con la predisposizione di relazioni periodiche da parte dell'ufficio legale al fine di individuare tempestivamente le eventuali passività potenziali e/o latenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Rag. Mancinelli Luana

F.to Dott.ssa Garbuglia Rosaria

F.to Dott.ssa Bricca Gabriella